

Il *background* degli alunni e la prestazione in lettura. Cosa dicono i dati PISA 2009 del Veneto.

Angela Martini

Padova, 6 febbraio 2012



Le caratteristiche di *background* degli studenti

- Caratteristiche socio-demografiche
- Percorso scolastico pregresso e aspettative per il futuro
- Motivazione alla lettura e fattori metacognitivi

Andamento dell'indice Escs

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

	Media	Dev. standard	Indice di asimmetria	% alunni con un valore di Escs più piccolo di -1
Veneto	-0,06 (0,05)	0,95 (0,02)	0,18 (0,05)	17,5 (1,2)
Italia	-0,12 (0,01)	1,02 (0,01)	0,11 (0,03)	21,4 (0,4)
OCSE	0,00 (0,00)	0,91 (0,00)	-0,06 (0,01)	14,8 (0,1)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

L'effetto di Escs sui punteggi PISA nel Veneto

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Scala	Effetto dell'aumento di una unità di Escs	Indice di curvilinearità (Escs ²)	Media quartile inferiore di Escs	Media quartile superiore di Escs	Varianza spiegata da Escs (R ²)
Lettura	27 (4,8)	-0,52 (2,32)	475 (9,1)	538 (7,9)	8,2 (2,5)
Matematica	19 (4,5)	1,27 (2,36)	488 (8,8)	531 (9,1)	4,4 (1,9)
Scienze	23 (4,5)	-1,36 (2,54)	492 (9,0)	545 (7,2)	6,4 (2,2)

	LETTURA		MATEMATICA		SCIENZE	
	Intercetta	Effetto di Escs	Intercetta	Effetto di Escs	Intercetta	Effetto di Escs
Licei	558 (6,5)	9,4 (6,0)	551 (10,1)	8,7 (7,4)	559 (6,8)	9,6 (5,6)
Ist. Tecnici	512 (7,6)	1,9 (4,9)	514 (8,6)	-1,2 (5,3)	528 (6,4)	4,9 (5,9)
Ist. Profess.	483 (10,3)	7,9 (6,9)	475 (10,6)	0,8 (5,9)	496 (12,4)	5,7 (5,8)
CFP	411 (13,7)	11,2 (4,4)	448 (14,8)	3,0 (5,9)	445 (9,9)	6,8 (8,0)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

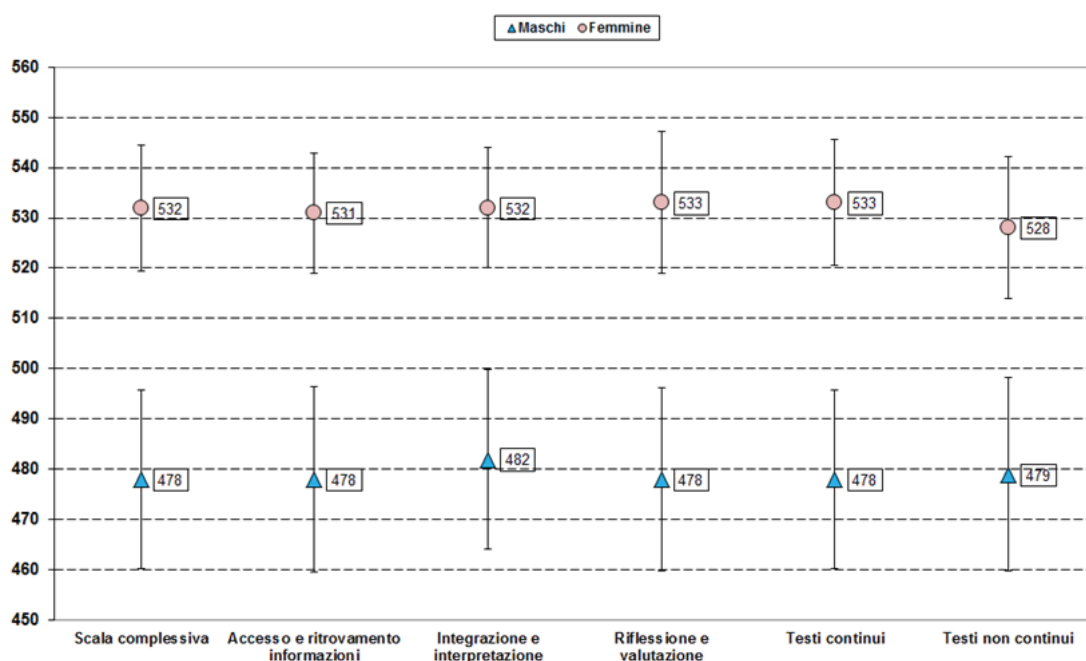
La differenza di genere in lettura

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

	Maschi		Femmine		Differenza	
	Punt. Medio	E.S.	Punt. Medio	E.S.	M-F	E.s.
Veneto	478	9,1	532	6,4	-53	12,4
Nord Ovest	492	-5,0	531	-4,5	-39	6,0
Nord Est	483	-4,3	526	-3,8	-43	6,2
Centro	466	-4,0	512	-3,8	-46	5,7
Sud	444	-5,3	496	-3,8	-51	5,2
Sud Isole	430	-6,1	480	-5,5	-50	5,7
Austria	449	3,8	490	4,0	-41	5,5
Canada	507	1,8	542	1,7	-34	1,9
Corea	523	4,9	558	3,8	-35	5,9
Finlandia	508	2,6	563	2,4	-55	2,3
France	475	4,3	515	3,4	-40	3,7
Germany	478	3,6	518	2,9	-40	3,9
Giappone	501	5,6	540	3,7	-39	6,8
Italia	464	2,3	510	1,9	-46	2,8
Messico	413	2,1	438	2,1	-25	1,6
Regno Unito	481	3,5	507	2,9	-25	4,5
Shanghai-Cina	536	3,0	576	2,3	-40	2,9
Slovenia	456	1,6	511	1,4	-55	2,3
Spagna	467	2,2	496	2,2	-29	2,0
Stati Uniti	488	4,2	513	3,8	-25	3,4
Svizzera	481	2,9	520	2,7	-39	2,5
OCSE	474	0,6	513	0,5	-39	0,6

La differenza di genere nella scala complessiva e nelle subscale di lettura nel Veneto

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012



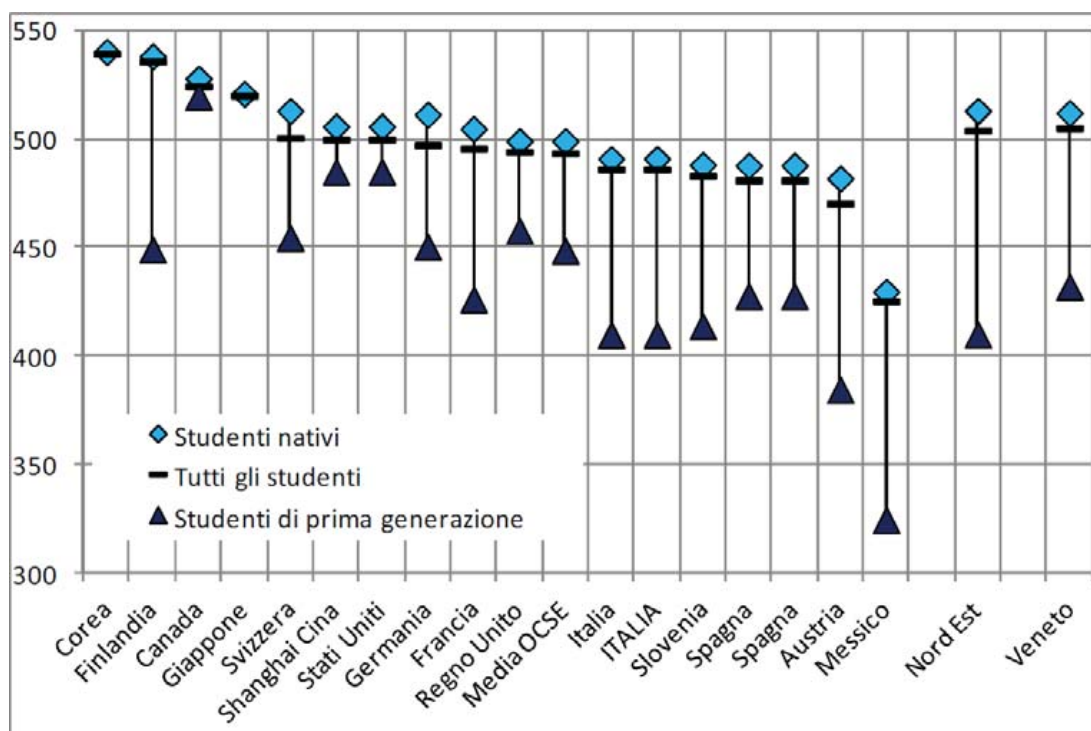
Le differenze di genere nei tre ambiti per tipo di scuola

Tipo di scuola	LETTURA			MATEMATICA			SCIENZE		
	Maschi	Femm.	M - F	Maschi	Femm.	M - F	Maschi	Femm.	M - F
Licei	550 (6,1)	570 (10,2)	-21 (10,8)	575 (8,8)	543 (12,1)	32 (12,2)	573 (7,9)	558 (9,2)	16 (12,1)
Istituti tecnici	495 (10,1)	532 (7,4)	-37 (9,8)	530 (9,4)	495 (11,2)	35 (14,3)	534 (8,7)	518 (9,4)	15 (12,6)
Istituti profess.	453 (23,5)	503 (6,6)	-50 (26,8)	481 (14,7)	467 (13,3)	14 (13,9)	489 (23,2)	496 (12,6)	-7 (23,7)
CFP	390 (10,1)	435 (7,7)	-45 (12,0)	455 (11,0)	424 (8,8)	30 (14,0)	445 (4,3)	428 (11,2)	17 (10,9)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

I risultati degli studenti nativi e immigrati di 1° generazione in lettura



Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

I risultati nei tre ambiti degli studenti immigrati

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

	Veneto	Nord-Ovest	Nord-Est	Italia
Lettura	426 (15,1)	424 (6,9)	416 (6,8)	418 (4,2)
Matematica	442 (14,6)	429 (6,8)	430 (6,5)	427 (3,9)
Scienze	427 (15,9)	420 (9,0)	424 (7,2)	420 (4,8)

I risultati nei tre ambiti in funzione della lingua parlata a casa

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Lingua parlata a casa	Lettura	Matematica	Scienze
G1: studenti che parlano la lingua del test	525 (4,7)	518 (6,3)	534 (5,3)
G2: studenti che parlano un dialetto	474 (15,6)	515 (10,6)	508 (11,7)
G3: studenti che parlano un'altra lingua	433 (17,3)	444 (15,7)	436 (15,9)
Differenza di punteggio G1 – G2	51 (17,2)	3 (13,1)	26 (13,7)
Differenza di punteggio G1 – G3	92 (17,5)	74 (14,8)	98 (16,0)
Differenza di punteggio G2 – G3	41 (21,5)	71 (18,1)	72 (18,8)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

La frequenza della scuola dell'infanzia

Punteggi nei tre ambiti in funzione della frequenza della scuola dell'infanzia

Lo studente ha frequentato la scuola dell'infanzia:	Lettura	Matematica	Scienze
G1: Sì, per più di un anno	513 (5,1)	515 (5,6)	525 (5,1)
G2: Sì, per un anno o meno	471 (13,5)	464 (11,8)	478 (12,1)
G3: No	433 (15,5)	455 (11,9)	453 (16,0)

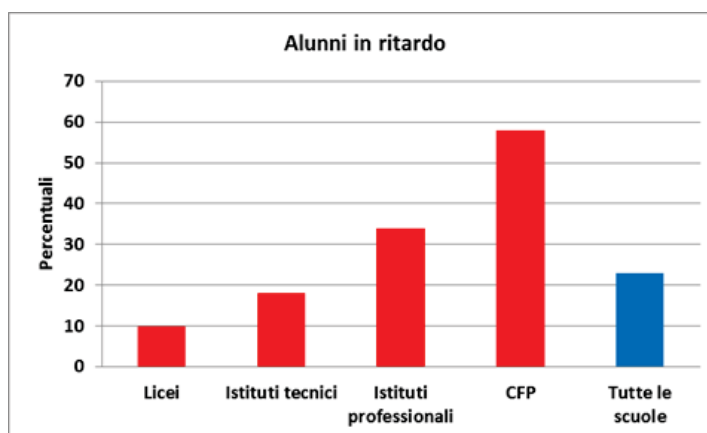
Differenze di punteggio tra chi ha frequentato la scuola dell'infanzia e chi non l'ha frequentata o l'ha fatto solo per 1 anno, con e senza controllo dell'Escs

LETTURA		MATEMATICA		SCIENZE	
Senza controllare Escs	Controllando Escs	Senza controllare Escs	Controllando Escs	Senza controllare Escs	Controllando Escs
58 (11,3)	53 (10,3)	55 (9,4)	51 (8,8)	58 (11,9)	53 (10,9)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Gli alunni in ritardo

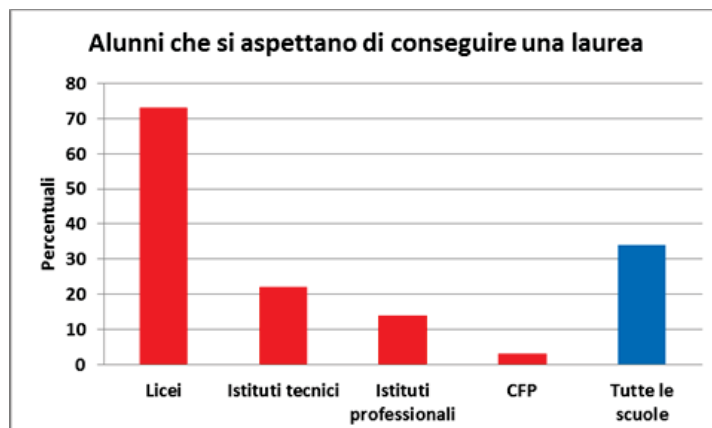


LETTURA		MATEMATICA		SCIENZE	
Punteggio medio alunni in ritardo	Diff. rispetto agli alunni in regola	Punteggio medio alunni in ritardo	Diff. rispetto agli alunni in regola	Punteggio medio alunni in ritardo	Diff. rispetto agli alunni in regola
436 (9,0)	-91 (9,1)	451 (8,9)	-74 (8,4)	453 (9,5)	-84 (9,1)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Le aspettative per il futuro



Aumento del punteggio nei tre ambiti in funzione del passaggio da un livello più basso a un livello più alto del diploma che lo studente pensa di arrivare a conseguire

Lettura	Matematica	Scienze
29 (2,6)	22 (2,4)	24 (2,5)

La motivazione alla lettura e i fattori metacognitivi

«Gli studenti che sono profondamente “impegnati” (*engaged*) in varie attività di lettura e che sono consapevoli di quali strategie funzionino meglio per leggere e comprendere testi hanno risultati migliori nelle prove PISA»

(Dal Rapporto Internazionale PISA 2010)

Il tempo dedicato alla lettura "per piacere" e i risultati nella prova PISA

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

	Percentuali di studenti nelle categorie di risposta alla domanda sul tempo impiegato giornalmente nella lettura					Risultati in lettura in funzione del tempo dedicatole giornalmente				
	Non leggo	30' o meno	Da più di 30' a meno di 60'	Da 1 a 2 h	Più di 2 h	Non leggo	30' o meno	Da più di 30' a meno di 60'	Da 1 a 2 h	Più di 2 h
Maschi	47,9 (2,7)	30,2 (1,9)	12,6 (1,0)	7,7 (1,1)	1,6 (0,5)	448 (11,4)	495 (8,3)	522 (7,7)	529 (10,9)	546 (19,6)
Femmine	20,7 (1,7)	28,5 (1,3)	23,1 (1,9)	19,9 (1,6)	7,8 (0,9)	492 (8,2)	530 (7,3)	545 (8,8)	546 (9,3)	567 (11,9)

Gli altri indicatori di "impegno" nella lettura

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Nome dell'indice	Media dell'indice	Differenza di genere (M -F)	Media in lettura Quartile inferiore dell'indice	Media in lettura Quartile superiore dell'indice	Variazione punteggio in lettura per unità dell'indice	% varianza spiegata
JOYREAD	0,03 (0,05)	-0,82 (0,07)	457 (8,4)	565 (5,7)	41,0 (3,31)	21,5 (2,61)
DIVREAD	-0,36 (0,04)	-0,29 (0,09)	459 (9,8)	538 (6,1)	35,5 (3,73)	14,3 (2,69)
ONLNREAD	-0,35 (0,04)	-0,11 (0,09)	477 (10,9)	520 (5,7)	16,9 (3,81)	4,7 (1,88)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

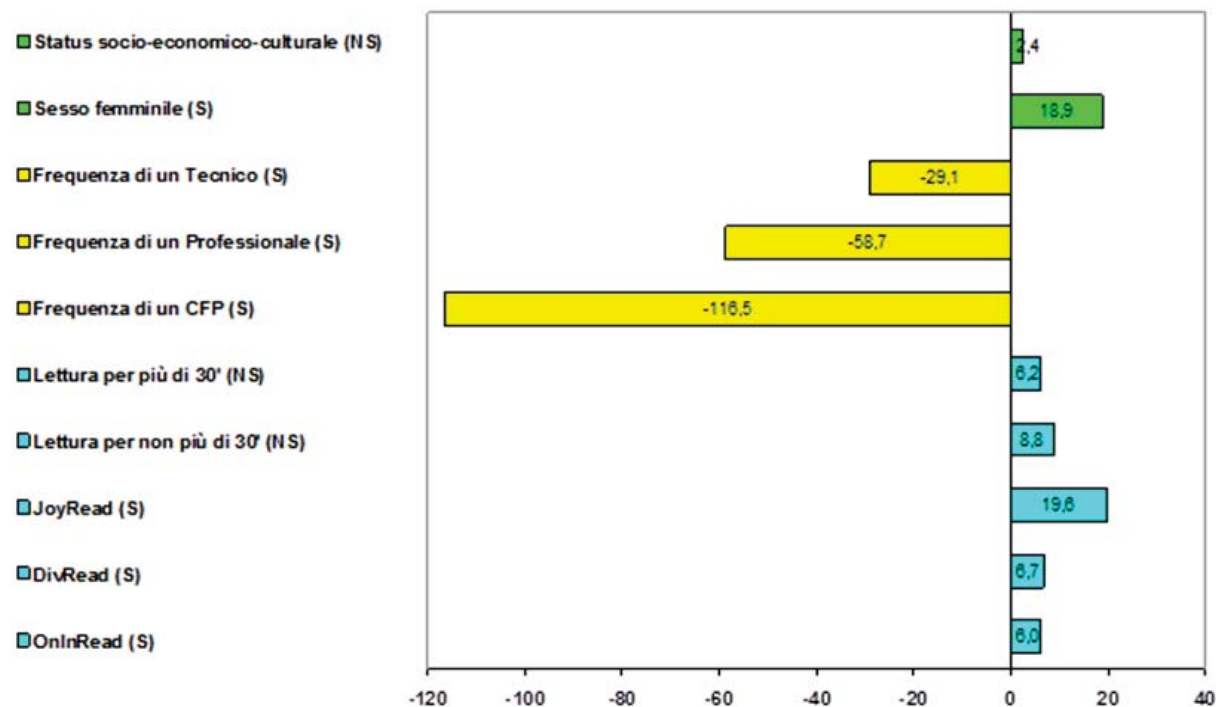
Gli indicatori di impegno nella lettura disaggregati per tipo di scuola

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Nome dell'indice	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	CFP
JOYREAD	0,54 (0,07)	-0,13 (0,06)	-0,15 (0,13)	-0,46 (0,16)
DIVREAD	-0,02 (0,05)	-0,38 (0,05)	-0,46 (0,10)	-0,90 (0,14)
ONLNREAD	-0,20 (0,04)	-0,27 (0,07)	-0,40 (0,12)	-0,82 (0,17)

Effetti "netti" degli indicatori di impegno nella lettura

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012



Nota: S = L'effetto è significativo ($p < 0,05$); NS = L'effetto non è significativo ($p > 0,05$)

Metacognizione e lettura: strategie di studio e di apprendimento da un testo

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

- Strategie di studio
 - Memorizzazione (Memor)
 - Elaborazione (Elab)
 - Controllo (Cstrat)
- Strategie per capire e sintetizzare un testo
 - Undrem
 - Metasum

Gli indicatori metacognitivi

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Nome dell'indice	Media dell'indice	Differenza di genere (M – F)	Media in lettura Quartile inferiore dell'indice	Media in lettura Quartile superiore dell'indice	Variazione punteggio in lettura per unità dell'indice	% varianza spiegata
MEMOR	-0,31 (0,03)	-0,22 (0,07)	517 (8,3)	491 (7,2)	-5,5 (3,63)	0,4 (0,47)
ELAB	-0,18 (0,02)	-0,04 (0,05)	495 (6,7)	521 (6,7)	12,3 (2,33)	1,8 (0,68)
CSTRAT	0,07 (0,04)	-0,51 (0,09)	466 (10,4)	540 (6,0)	32,3 (3,60)	12,2 (2,62)
UNDREM	0,32 (0,04)	-0,29 (0,08)	460 (10,1)	545 (6,1)	41,0 (4,96)	16,5 (3,44)
METASUM	0,40 (0,04)	-0,29 (0,08)	446 (8,2)	549 (4,7)	48,5 (3,87)	22,0 (3,13)

Nota: I valori in rosso sono significativi (p-value <0,05)

Gli indicatori metacognitivi disaggregati per tipo di scuola

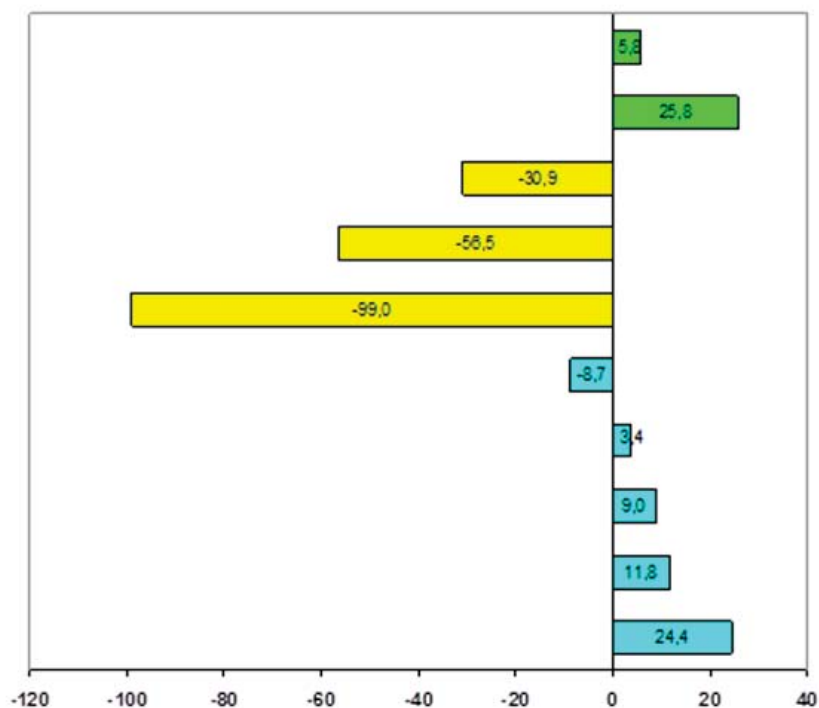
Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

Nome dell'indice	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	CFP
MEMOR	-0,39 (0,04)	-0,22 (0,06)	-0,25 (0,09)	-0,46 (0,14)
ELAB	0,03 (0,04)	-0,25 (0,03)	-0,28 (0,03)	-0,36 (0,05)
CSTRAT	0,46 (0,04)	0,07 (0,04)	-0,11 (0,12)	-0,62 (0,19)
UNDREM	0,56 (0,03)	0,38 (0,04)	0,20 (0,12)	-0,28 (0,11)
METASUM	0,62 (0,04)	0,45 (0,05)	0,33 (0,11)	-0,18 (0,09)

Effetti "netti" degli indicatori metacognitivi

Angela Martini – Padova, 6 febbraio 2012

- Status socio-economico-culturale (S)
- Sesso femminile (S)
- Frequenza di un Tecnico (S)
- Frequenza di un Professionale (S)
- Frequenza di un CFP (S)
- Memor (S)
- Elab (NS)
- C Strat (S)
- UndRem (S)
- MetaSum (S)



Nota: S = L'effetto è significativo ($p < 0,05$); NS = L'effetto non è significativo ($p > 0,05$)

Grazie dell'attenzione!